

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Il sindaco Ricci rassicura la popolazione riguardo al problema dei furti continui in tutta l'area

Operazione sicurezza alla stazione

Entro venti giorni saranno installati nuovi lampioni in tutta la zona

LISA MALFATTO

ASSISI - Ancora venti giorni e inizieranno i lavori per quello che si può considerare il "Bronx" della città: la zona ferroviaria di Santa Maria degli Angeli, spesso frequentata da loschi soggetti e così "tormentata" dai continui fatti di piccola e media criminalità, l'ultimo risalente a tre giorni fa, con l'ennesimo furto al bar della stazione che, da maggio ad oggi, con i tre colpi subiti, ci ha rimesso circa 70mila euro. La giustificata esasperazione è espressa più volte nel corso degli ultimi mesi dai residenti e commercianti, trova la concreta risposta del sindaco Claudio Ricci e dell'amministrazione comunale che "scendono in campo" con un progetto, messo a punto in questi giorni, ad ampio raggio (che va dai lavori pubblici al coordinamento delle forze dell'ordine) ma specificatamente mirato "ad un'azione dura ed incisiva per aumentare la sicurezza nella zona", come riferito dal primo cittadino. "Già a fine ottobre si darà il via al piano di lavoro pro-sicurezza per la prima fase del piano stesso, come spiega una nota dell'ente comunale - che riguarda il miglioramento e restyling urbano dell'area ferroviaria".

Si tratta di lavori che sono stati sollecitati dal Comune, finanziati dalla CentoStazioni S.p.A. insieme alla Società "Rete Ferroviaria Italiana" per 1 milione e centomila euro. Somma investita nell'aumento dell'impianto di illuminazione, fattore determinante per la sicurezza; nel restauro interno della struttura; nell'introduzione di impianti nuovi; nella ristrutturazione dei servizi igienici; nell'arredo urbano e, più in generale, "nel miglioramento complessivo del decoro della zona", come si legge in una nota dell'ente. L'amministrazione, come fa sapere l'assessore alla sicurezza Franco Brunozzi, "sta provvedendo già da tempo all'installazione di ulteriori videocamere per monitorare gli spostamenti "sospetti" e tenere sotto controllo questo punto sensibile della città. Segno di una evidente attenzione del Comune ai problemi del territorio e di una grande

Sta per partire anche il restyling dell'interno della struttura

CONVEGNI

Massoneria e religioni al Cenacolo

ASSISI - Il Cenacolo di San Bevignate, con il patrocinio dell'International University for Peace, ha organizzato per oggi 11 ottobre 2007, alle ore 17,30 presso la Biblioteca Francescana (via S. Antonio) di Assisi, la tavola rotonda su Massoneria e Religioni. I relatori sono Fabio Venzi, Sociologo, gran Maestro della Gran Loggia Regolare d'Italia (riconosciuta dalla Gran Loggia Unita d'Inghilterra), Padre Giandomenico Mucci, giornalista moralista di La Civiltà Cattolica, David Sciunah, Rabbino presso la Comunità Ebraica di Milano, Khaled Fouad Allam, Docente di sociologia del mondo musulmano e di Storia e Istituzioni dei Paesi islamici presso le Università di Trieste e di Urbino, Utku Oguz, Ricercatore esperto dei rapporti fra Islam e Massoneria, Spartaco Pennini, già direttore dell'archivio storico di Cortona.



La stazione di Assisi

vicinanza da parte dell'Istituzione alle esigenze dei cittadini". Controlli non solo "digitali" e tecnologici, ma anche "umani": proprio ieri mattina si è svolto un tavolo di coordinamento per l'azione di controllo

tra vigili urbani, carabinieri e polizia. Non mancheranno i servizi di un apposito gruppo di volontari per la sicurezza; "Si sta proseguendo nella direzione percorsa in questi ultimi anni da sindaco e amministrazione, - fa sapere l'ente - sog-

getti in prima linea sul fronte sicurezza pubblica, anche attraverso un maggiore coordinamento delle forze dell'ordine, più videocamere, riqualificazione ed ampliamento delle caserme e l'azione dei nostri volontari".

Grande successo per la serata organizzata dall'azienda

Il design del bianco in mostra alla Binova

ASSISI - Umbria regione di folklore ma anche territorio dove il design trova il suo spazio. Tradizione e novità, l'antico lascia spazio alla contemporaneità, vissuta attraverso lo stile ricercato del design d'autore. Un design che entra appieno nella nostra quotidianità, che permea ogni momento della giornata che diventa a tutti gli effetti stile di vita.

Forme pulite, linearità, ordine e ricercatezza vissuti sotto un unico filo conduttore: il colore Bianco. Arredamento d'interni: divani, librerie, armadi, letti, complementi d'arredo, oggetti di design interpretati proprio con il bianco. E' questo il senso della Fiera del Bianco della Binova.

La serata è stata dedicata al bianco, al bianco totale "total white", questo il tema dell'evento numero uno. Per l'evento, organizzato dalla Binova interni in collaborazione con professionisti del settore, lo showroom ha presentato una coreografia particolare, puntando tutto sul bianco. Coinvolti, il prestigioso marchio Lema mobili contemporanei, Colussi con il Riso Flora, la concessionaria Marchi con la nuova Fiat 500, rigorosamente bianca, e la cantina Martinelli e l'azienda produttrice di acqua di design TyNant con il prodotto "Tau". Fiore all'occhiello la presentazione di "Unit", la nuova cucina di Binova progettata da Ben+ Design completamente bianca, che interpreta le nuove abitudini di vivere l'ambiente domestico con proposte multimediali per l'intrattenimento: musica in formato mp3 o cd, scaricare ricette da Internet. un luogo dove vivere e accogliere ospiti. Fuori dallo show room, ad accogliere gli ospiti due esemplari di chianina bianchissime. Perché la mucca è un animale di design e perché, secondo gli addetti ai lavori, rappresenta la continuità tra tradizione e stile contemporaneo.



Lo show room Binova

Bastia, Udc: "La città non è più vivibile"

BASTIA UMBRA - "E' sconcertante che dopo oltre un anno dal rimpasto la giunta di centro sinistra guidata dal sindaco Lombardi non abbia ancora affrontato i problemi della vivibilità, dello sviluppo edilizio a misura d'uomo e dell'arredo urbano".

A denunciare questo stato di cose è l'Udc di Bastia secondo cui la scelta di "licenziare" gli allora assessori Antonio Criscuolo e Clara Silvestri accusandoli di essere i maggiori responsabili della inefficienza della macchina amministrativa, non convinse la cittadinanza.

"L'Udc denunciò subito che si trattava di un'operazione di potere con la quale si intendeva rimuovere ogni ostacolo sulla strada di una gestione delle aree ex Deltafina ed ex mattatoio che rispondesse agli interessi dei poteri forti, politico - economici, ormai consolidatisi a Bastia, più che alle esigenze dei cittadini. I fatti che da qualche mese si susseguono avvalorano pienamente quanto supposto perché il "Palazzo", che non è di vetro ma blindato, non pensa minimamente alla realizzazione di quelle infrastrutture che renderebbero gradevole, bella e meglio vivibile la nostra città, ma è cassa di risonanza dei poteri forti che pensano a cadenzare la realizzazione delle opere non in funzione del bene comune, ma nella logica di sempre maggiori speculazioni. Che fine hanno fatto - si chiedono i rappresentanti dell'Udc - i sottopassi ferroviari, finanziati dalle Ferrovie fin dai primi anni dell'amministrazione Bogliari? Il primo ad essere realizzato, dicono. Che sarà quello in via S. Rocco, ma questa più che una promessa ci sembra una minaccia. Come non capire che la precedenza va data a quello in via Irlanda inserito in un progetto di più ampio respiro? Che fine ha fatto il progetto di recupero dell'ex mattatoio e in quale direzione hanno voluto far marciare quello dell'ex Deltafina? La storia si ripete, l'obiettivo è sempre lo stesso: creare di fatto il dominio commerciale della Coop a Bastia a danno degli imprenditori locali e di tutti noi consumatori. Un inserimento a pieno titolo nel V-day, infine, merita il Sindaco Lombardi per la difesa e gli elogi rivolti al consigliere-imprenditore Antonini. Passino gli elogi per l'imprenditore, ma quelli per il consigliere che ha agito in aperto conflitto di interesse sono un vero e proprio scandalo, segno di una arroganza senza limiti".

APPUNTAMENTI

Domenica il mercatino dell'antiquariato

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Tornano in piazza le Bancarelle per il mercatino dell'antiquariato, dalle ore 9 fino alle 20 di domenica, nella piazza di Santa Maria degli Angeli, antistante il Palazzo del Capitano del Perdonò.

Si tratta dell'ormai consolidato appuntamento fieristico di esclusiva qualità, con libri antichi e stampe, oggettistica d'antiquariato, ceramiche, articoli da collezionismo, oggetti d'arte e curiosità, in uno spazio a dir poco ideale anche per numerose occasioni di scambio per collezionisti ed hobbisti.

"Si sta proseguendo con entusiasmo-sottolinea soddisfatto l'assessore al commercio Franco Brunozzi- anche grazie alla collaborazione di Katia Azzairelli e del signor Ciambella, visto l'inimmaginabile successo della manifestazione, che rimane fissata ad ogni seconda domenica del mese, con la presenza di 34 commercianti di lungo corso, legati a tali settori, in grado di garantire assoluta qualità."

Il mercatino dell'antiquariato continua a riscuotere un grande successo di visitatori e di persone che ad ogni edizione si recano a Santa Maria degli Angeli per cercare occasioni e oggetti particolari che si possono trovare tra le bancarelle.

Passi carrabili, concessa la rateizzazione

ASSISI- Nei giorni scorsi, alcuni residenti si sono ritrovate, nella propria cassetta postale, le cartelle esattoriali di aggiornamento sui passi carrabili di pertinenza. Mittente: l'Ufficio Tributi della Provincia. Il saldo complessivo da pagare è formato da tasse accumulate in diversi anni di arretrato. Su intervento del consigliere comunale DS, Claudia Maria Travicelli, l'assessore provinciale al bilancio, Daniela Furlani, ha consentito alla possibilità di riscossione delle cartelle esattoriali in maniera rateizzata (almeno due rate), previa domanda da parte degli interessati al Responsabile del Servizio Tributi della Provincia di Perugia, Alberto Orvietani. Nel renderlo noto, il consigliere Travicelli ha sottolineato quanto "la Provincia si stia muovendo in una ottica di raggiungimento di equità considerando che mentre alcuni utenti già pagavano da anni tale imposta, altri non la pagavano perché l'ente non li aveva ancora assoggettati al pagamento". "La tendenza a riguardopuntualizza l'Assessore Daniela Furlani - è quella di perseguire prima possibile una omogeneità del trattamento, nell'eventualità di una decisione volta alla modifica del regolamento per il pagamento del canone (Cosap)".